

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA ACTINIDIA
n° 7 del 30 maggio 2025**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Previsioni di tempo stabili con locali sporadici temporali solo nelle zone montane. Dalla fine di questa settimana, temperature in aumento sia nei valori minimi che massimi. Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (rilievi 22^settimana: 26 maggio - 1 giugno 2025)



Le piante di *Actinidia deliciosa* - cv. HAYWARD si trovano fine fioritura/ completa caduta petali.



Mentre le piante di *Actinidia chinensis* - SORELI si trovano ad oggi a frutti al 10% della grandezza finale.



Le varietà di *Actinidia chinensis* - red e gold passion, ad oggi sono frutti al 30% grandezza finale.

La tabella completa con le fasi fenologiche BBCH per actinidia è scaricabile al link:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/actinidia/fasi-fenologiche-actinidia/FASI%20FENOLOGICHE_BBCH%20ACTINIDIA.pdf

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>CANCRO BATTERICO DELL'ACTINIDIA (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i> – PSA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai monitoraggi effettuati si sono osservati alcuni sintomi da batteriosi su foglia. • E' assolutamente importante e necessario visitare gli impianti per verificare la presenza di essudato e/o di cancri e, in caso di presenza, asportare le parti colpite. • La crescita epifitica del batterio varia in funzione delle ore di bagnatura, in un range termico variabile da 10 a 25°C con un optimum di 15-20°C, cumulate in 3 giorni. <p>Occorre pertanto prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di sintomi, monitorando costantemente il frutteto.</p>	<p>Batteriosi su fiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> ceppo D747 (AMYLO-X) a partire da bottoni fiorali (azione fungicida e battericida); <p>Per i produttori biologici, si segnala la possibilità di impiego di propoli.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di adulti svernanti nei frutteti e delle prime forme giovanili nelle bordure e siepi di bordo. • Attenzione a non confondere le ovature di cimice asiatica con quelle di cimice verde (vedi foto sotto riportate). • A breve si potrebbero trovare le prime ovature parassitizzate (vedi foto). Segnalare ai tecnici di riferimento eventuali loro presenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di mantenere monitorata la presenza di cimice asiatica nei propri impianti nelle ore più fresche della giornata, a partire dai bordi, mediante osservazione visiva o scuotendo le piante. • Osservare con attenzione i giovani frutti che possono essere danneggiati dalle punture dell'insetto a partire già da questa fase fenologica. • Non si consigliano al momento trattamenti specifici. • Le aziende che hanno in dotazione impianti muniti di rete antinsetto devono provvedere rapidamente alla chiusura delle stesse. <p>PRESTARE ATTENZIONE ALLA REVOCA DEI PRODOTTI A BASE DI DELTAMETRINA, non più impiegabili sulla coltura actinidia</p>



Femmina di *H. halys* in fase di ovideposizione



Ovatura di *Nezara viridula* (cimice verde)



Ovatura di cimice asiatica



Ovatura parassitizzata di cimice asiatica

INDICAZIONI AGRONOMICHE

IRRIGAZIONE

- Le precipitazioni abbondanti dell'ultimo periodo hanno aiutato la cultura a far sviluppare in modo costante i frutticini, con temperature non troppo elevate, ottimali per la crescita degli stessi.

Nel mese di giugno, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per uno sviluppo ottimale della pianta) per impianti in produzione è il seguente:

- 4,0 mm al giorno con interfilare inerbito
- 3,5 mm al giorno con interfilare lavorato

CONCIMAZIONE

- In questa fase dovrebbero essere già stati completati gli interventi di concimazione ma nelle situazioni di carenza è necessario intervenire cercando di apportare gli elementi nutritivi mancanti.
- Si ricorda che l'impiego di **chelati di ferro** o del **solfato di ferro** per trattamenti fogliari, in questa fase, può determinare problemi di rugginosità sulla buccia e, più in generale, di fitotossicità.
- Al fine di migliorare la qualità dei frutti può essere utile l'impiego di concimi fogliari a base di calcio.
- Gli apporti di elementi nutritivi distribuiti con le concimazioni devono rispettare le indicazioni contenute nel Disciplinare di produzione integrata per coloro che operano in sistemi di certificazione volontaria.

Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna.

- Entro giugno si consiglia di completare gli interventi di concimazione preferendo soprattutto formulati ad azione fogliare, più prontamente disponibili per la pianta. Valutare il carico di frutti del proprio impianto per apportare il dosaggio più opportuno.

In impianti con persistente manifestazione di clorosi intervenire con chelati fogliari a base di ferro.

Per le concimazioni contattare il tecnico di riferimento per definire i corretti dosaggi di intervento in base alla vigoria dell'impianto, alla produzione, all'età dell'impianto e al tipo di terreno.

POTATURA

Potatura impianti giovani

Selezionare e legare i germogli migliori per favorire lo sviluppo dei cordoni permanenti ed evitare possibili danni arrecati dal vento.

Potatura impianti adulti

- È possibile proseguire con la potatura verde realizzando essenzialmente interventi leggeri sulle chiome per aumentare l'arieggiamento tra i frutti e renderli esposti ad un eventuale intervento con fitoregolatore.
- Gli interventi sono finalizzati soprattutto all'accorciamento dei tralci (che si sviluppano verso l'interfila che ostacolano il passaggio dei mezzi agricoli) e/o all'eliminazione dei succhioni troppo vigorosi.

Gli interventi di potatura verde possono proseguire, prediligendo le giornate più calde e asciutte per evitare problemi di sviluppo- contagio da batteriosi (*PSA*).

IMPIEGO DI FITOREGOLATORI	
<ul style="list-style-type: none"> • I fitoregolatori ammessi per actinidia sono agrofarmaci che aiutano l'allegagione e l'incremento di pezzatura dei frutti. • Nei DPI sono ammesse le seguenti sostanze attive: <ul style="list-style-type: none"> ○ Forchlorfenuron 0,92% (7,5 g/l) - (Sitofex) – Per l'aumento della pezzatura dei frutti; ○ Acido α-naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (Spray Dúnger Global ®) – Per il diradamento dei fiori laterali, per migliorare l'allegagione e per allungare i frutti. • Se si intende effettuare il trattamento con fitoregolatori contattare il tecnico di riferimento. • È necessario attenersi scrupolosamente ai dosaggi ed alle modalità d'impiego indicate in etichetta, nella scheda di sicurezza del prodotto e nell'ambito dei Disciplinari di Produzione integrata. • Si ricorda in particolare che la dose di impiego va modulata in relazione al carico di frutti presente nel frutteto. 	<p>In relazione all'attuale fase fenologica è possibile intervenire solamente su cultivar HAYWARD, impiegando i prodotti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acido α-naftalenacetico (NAA) 0,3% (3,6 g/l) + Acido giberellico (GA3) 0,15% (1,8 g/l) (Spray Dúnger Global HD®): <ul style="list-style-type: none"> ✚ Secondo e ultimo intervento a 7-10 giorni dopo completa caduta petali. • Forchlorfenuron (Sitofex): <ul style="list-style-type: none"> ✚ Intervenire a 21 giorni circa dalla piena fioritura.
DIRADO MANUALE	
<ul style="list-style-type: none"> • Questo intervento agronomico è fondamentale ai fini della qualità della produzione, selezionando i frutti che andranno lasciati per la raccolta finale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo intervento andrà programmato a circa 20-25 giorni dalla fine della fioritura, quando sono già visibili i frutti deformati e mal impollinati.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

CANALI TELEGRAM

A partire dal 2020, ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.

Per l'**actinidia** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini actinidia integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_actindia_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it